

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026



SMART SOLUTIONS IN WINDING WIRE
SMART SOLUTIONS IN WINDING WIRE

Sommario

Cariche sociali	3
Relazione intermedia sulla gestione.....	4
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	8
Conto economico consolidato	10
Conto economico complessivo consolidato.....	11
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	12
Rendiconto finanziario consolidato.....	13
Note illustrative	14
Allegato 1 - Attestazione del Dirigente preposto.....	31

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott.	Filippo Casadio
Consigliere esecutivo	Ing.	Francesco Gandolfi Colleoni
Consigliere esecutivo	Dott.ssa	Elena Casadio
Consigliere non esecutivo	Dott.	Gianfranco Sepriano
Consigliere non esecutivo	Dott.ssa	Francesca Pischedda
Consigliere non esecutivo	Dott.	Orfeo Dallago
Consigliere indipendente	Dott.ssa	Marianna Fabbri
Consigliere indipendente	Dott.ssa	Carlotta Armuzzi

Collegio sindacale

Presidente	Dott	Adalberto Costantini
Sindaco effettivo	Dott.	Fabio Senese
Sindaco effettivo	Dott.ssa	Stefania Ricchieri
Sindaco supplente	Dott.	Federico Polini
Sindaco supplente	Dott.ssa	Ylenia Fico

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Componente	Comitato per il Controllo e Rischi	Comitato per la Remunerazione	Comitato per le Parti Correlate
Dott.ssa Marianna Fabbri	■	■	■
Dott.ssa Carlotta Armuzzi	■	■	■
Dott. Orfeo Dallago	■		
Dott. Gianfranco Sepriano		■	
Dott.ssa Francesca Pischedda			■

Dirigente Preposto

Dott. Massimiliano Bacchini

Internal Auditor

Dott. Fabrizio Bianchimani

Organismo di Vigilanza

Dott. Francesco Bassi
Avv. Gabriele Fanti
Dott. Gianluca Piffanelli

Relazione intermedia sulla gestione

Il primo semestre 2026 del Gruppo IRCE (di seguito anche il “Gruppo”) si chiude con un utile di € 7,29 milioni.

I ricavi consolidati hanno raggiunto € 223,35 milioni, registrando un aumento del 9,4% rispetto ai € 204,09 milioni del primo semestre 2025. Tale incremento è attribuibile al trend di crescita dei prezzi del rame che ha influenzato in modo positivo i risultati, malgrado una contrazione dei volumi di vendita.

La domanda di mercato rimane debole per entrambe le linee di business, con volumi di vendita in diminuzione rispetto al primo semestre del 2025. Il calo nel segmento dei conduttori per avvolgimento è attribuibile sia alla mancanza delle vendite della controllata olandese Smit Draad che ha terminato l'attività in maggio 2025, sia alle difficoltà presenti nei mercati finali, in particolare nell'industria automobilistica e nei produttori di elettrodomestici. La contrazione nel segmento dei cavi è stata più significativa, dove i mercati tradizionali, come quello delle costruzioni e dei cablaggi, non mostrano segnali di ripresa. A questo va aggiunto che nel mese di aprile lo stabilimento di Guglionesi (CB), dedicato alla produzione di cavi di bassa e media tensione, ha dovuto fermare la produzione per quasi un mese a causa di un fenomeno alluvionale che ha colpito la regione Molise.

In questo contesto, il fatturato senza metallo¹ è sceso del 8,6%; il settore dei conduttori per avvolgimento è diminuito del 4,4% ed il settore dei cavi del 19,5%.

Nel dettaglio:

Fatturato consolidato senza metallo ¹ (€/milioni)	30 Giugno 2026		30 Giugno 2025		Variazione
	Valore	%	Valore	%	%
Conduttori per avvolgimento	32,74	75,9%	34,26	72,6%	(4,4%)
Cavi	10,39	24,1%	12,91	27,4%	(19,5%)
Totale	43,13	100,0%	47,17	100,0%	(8,6%)

La tabella seguente mostra le variazioni dei risultati rispetto a quelli dello stesso periodo dello scorso anno, inclusi i valori rettificati di EBITDA ed EBIT:

Dati economici consolidati (€/milioni)	30 Giugno 2026		30 Giugno 2025	Variazione
	Valore		Valore	Valore
Fatturato ²	223,35		204,09	19,26
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ³	20,14		10,82	9,32
Risultato Operativo (EBIT)	15,19		7,92	7,27
Risultato prima delle imposte	12,90		6,93	5,97
Risultato di periodo del Gruppo	7,29		3,81	3,48
Margine Operativo Lordo (EBITDA) rettificato ⁴	19,64		11,73	7,91
Risultato Operativo (EBIT) rettificato ⁴⁴	14,69		8,83	5,86

¹ Il fatturato senza metallo corrisponde al fatturato complessivo dedotta la componente metallo.

² La voce “fatturato” rappresenta i “Ricavi di vendita” come esposto nel conto economico.

³ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è un indicatore di performance utilizzato dalla Direzione del Gruppo per valutare l'andamento operativo dell'azienda e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS; esso è calcolato sommando al Risultato Operativo (EBIT) gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni.

⁴ L'EBITDA e l'EBIT rettificati sono calcolati sommando all'EBITDA e all'EBIT i proventi/oneri da operazioni sui derivati sul rame e sull'energia elettrica se realizzate (€ -0,50 milioni nel 1° semestre 2026 e € +0,91 milioni nel 1° semestre 2025). Tali indicatori sono utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non comparabile.

Dati patrimoniali consolidati (€/milioni)	30 Giugno 2026 Valore	31 Dicembre 2025 Valore	Variazione Valore
Capitale investito netto ⁵	254,44	223,56	30,88
Patrimonio netto	166,27	155,96	10,31
Posizione finanziaria netta ⁶	88,17	67,60	20,57

L'aumento del patrimonio netto di € 10,31 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 al netto del pagamento dei dividendi (€ 1,59 milioni), è dovuto principalmente all'utile di periodo di € 7,29 milioni e alla variazione positiva della riserva di traduzione di € 4,54 milioni, in gran parte riconducibile alla rivalutazione da inizio anno del Real brasiliano nei confronti dell'euro.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 ammonta a € 88,17 milioni, in aumento rispetto ai € 67,60 milioni registrati al 31 dicembre 2025. L'incremento è causato dalla crescita del capitale circolante, conseguenza del rialzo delle quotazioni del rame.

Investimenti

Gli investimenti del Gruppo del primo semestre 2026, pari a € 5,10 milioni, si riferiscono principalmente alla IRCE Sro in Repubblica Ceca ed alla controllata brasiliana IRCE Ltda.

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze del Gruppo, nonché le politiche di gestione degli stessi, sono riportati di seguito.

Rischio di mercato

Il Gruppo è concentrato prevalentemente sul mercato paneuropeo; il rischio di contrazioni della domanda o di inasprimento dello scenario competitivo potrebbero influenzarne i risultati. Per mitigare tali rischi, la strategia del Gruppo nel medio lungo termine è quella di una diversificazione geografica verso Paesi extra europei.

Rischio legato all'andamento delle variabili finanziarie ed economiche

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo utilizza prevalentemente l'euro quale moneta di riferimento per le sue transazioni di vendita. È soggetto a rischi di cambio transattivo principalmente in relazione alla sua attività operativa di acquisti di materie prime (rame), in parte denominati in dollari statunitensi (USD), per i quali adotta, ove ritenuto opportuno, strategie di copertura tramite strumenti derivati a termine (forward). Inoltre è esposto al rischio di traduzione derivante dal consolidamento delle partecipazioni in controllate estere situate in aree extra-euro, con riguardo agli investimenti in Brasile, Inghilterra, India, Svizzera, Polonia, Cina e Repubblica Ceca.

Il rischio di traduzione si concentra prevalentemente sulla controllata brasiliana a causa della storica volatilità della valuta locale (*Real*), la cui fluttuazione genera impatti diretti sul patrimonio netto contabile in sede di consolidamento. Al 30 giugno 2026, il tasso di cambio puntuale del *Real* brasiliano rispetto all'euro si è attestato a 5,90, evidenziando un apprezzamento rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2025 (pari a 6,45).

- **Rischio tasso di interesse**

Il Gruppo risulta esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in virtù di passività finanziarie a medio-lungo termine contratte prevalentemente a tasso variabile (indicizzate al parametro Euribor).

La Direzione monitora costantemente l'evoluzione dei mercati finanziari e si riserva la facoltà di porre in essere idonee operazioni di copertura (*hedging*) in base alle condizioni macroeconomiche e alle aspettative sull'andamento dei tassi.

⁵ Il capitale investito netto è la somma del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate, degli altri crediti al netto rispettivamente degli altri debiti, dei fondi rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti.

⁶ La posizione finanziaria netta è misurata come la somma delle passività finanziarie a breve ed a lungo termine meno le disponibilità liquide e attività finanziarie correnti (si veda nota n. 9 delle note esplicative del bilancio consolidato). Si evidenzia che le modalità di misurazione della posizione finanziaria netta sono conformi a quella prevista dal richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'orientamento ESMA del 4 marzo 2021.

L'esposizione finanziaria a breve termine, rappresentata dall'utilizzo di linee di credito commerciali e di cassa, è interamente regolata a tassi di interesse variabili.

▪ *Rischio connesso all'oscillazione del prezzo del rame*

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo è il rame la cui variazione di prezzo può influenzare i margini e le necessità finanziarie. Al fine di contenere gli effetti sui margini delle variazioni del prezzo del rame viene attuata una politica di copertura con contratti a termine sulle posizioni generate dall'attività operativa. Comunque, in presenza di prezzi del rame in calo, permane il rischio di dover valorizzare le rimanenze finali ad un valore pari a quello di presunto realizzo, qualora inferiore al costo medio del periodo, con un impatto negativo sul risultato. Si segnala che la quotazione media del rame nel primo semestre 2026 nel *London Metal Exchange* è stata di 11,22 €/Kg, superiore di circa il 29,9 per cento rispetto alla media del precedente periodo, pari a 8,64 €/Kg mentre la quotazione puntuale al 30 giugno 2026 pari a 11,71 €/kg è risultata essere più elevata del 10,6 per cento rispetto a quella del 31 dicembre 2025 pari a 10,64 €/Kg.

▪ *Rischi finanziari*

Sono i rischi legati alla disponibilità finanziaria.

○ *Rischio di credito*

Il rischio di credito non presenta particolari concentrazioni. La gestione della componente creditizia è presidiata tramite procedure interne consolidate di valutazione del merito creditizio (*credit scoring*) e di affidamento delle singole posizioni. La clientela di riferimento è composta prevalentemente da aziende strutturate e leader di settore, un fattore che mitiga il rischio di dilatazione dei tempi di incasso o di deterioramento del credito. Tale profilo di rischio resta stabile anche in relazione ai riflessi indiretti dei conflitti in corso (Russo-Ucraino, Israeleo-Palestinese e Iraniano-Statunitense). Il Gruppo adotta inoltre coperture assicurative selettive a protezione del rischio di insolvenza.

○ *Rischio di liquidità*

L'attuale livello delle disponibilità liquide e le linee di credito attive si confermano adeguati a garantire l'operatività aziendale, pur a fronte dell'incremento dell'indebitamento finanziario netto registrato nel periodo, da ricondursi principalmente alle dinamiche del capitale circolante. L'elevato standing di cui gode il Gruppo consente inoltre l'accesso tempestivo a nuove fonti di finanziamento a condizioni competitive, escludendo difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

Rischi da cambiamento climatico

Il Gruppo ha valutato i fattori di rischio e le opportunità derivanti dal cambiamento climatico in relazione al proprio modello di business. Sotto il profilo dei rischi di transizione, si prevede che il settore di appartenenza beneficerà di un incremento della domanda nei segmenti della domotica, dell'automazione industriale, dell'automotive e, più in generale, nel potenziamento delle reti elettriche. Di contro, l'elevata richiesta di materie prime ed energie rinnovabili (con particolare riferimento al catodo di rame e all'energia elettrica) potrebbe generare tensioni sui prezzi, con il potenziale rischio di un differimento temporale nel ribaltamento dei maggiori costi sui clienti finali.

Per quanto concerne i rischi fisici acuti derivanti da eventi atmosferici estremi, il Gruppo ha predisposto specifici Piani di Continuità Operativa (Business Continuity e Disaster Recovery Plan) volti a garantire il rispetto dei tempi contrattuali di fornitura. Tali presidi operativi, integrati da coperture assicurative strutturate con primarie compagnie, consentono di mitigare gli impatti negativi di eventuali fenomeni climatici avversi sia sotto il profilo economico sia patrimoniale.

Rischi connessi alle tensioni geopolitiche internazionali

Il principale fattore di rischio derivante dalle tensioni geopolitiche internazionali è riconducibile, per il Gruppo IRCE, alla volatilità e al repentino rincaro dei prezzi dell'energia elettrica e del gas. Considerato l'elevato assorbimento energetico che caratterizza il processo produttivo di conduttori elettrici e cavi, tale voce di costo rappresenta infatti una variabile critica per i margini di profitto. Pertanto, qualora tale fenomeno non venisse tempestivamente presidiato attraverso adeguate politiche di vendita, potrebbe generare impatti rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Con specifico riferimento ai conflitti in corso nelle aree russo-ucraina e mediorientale — incluse le tensioni nell'asse iraniano-statunitense —, non si ravvisano ulteriori rischi materiali lungo la catena di fornitura o sui canali di vendita. Il Gruppo non registra infatti presenze operative né rapporti commerciali di rilievo con clienti o fornitori in tali aree; parimenti, risulta marginale l'incidenza delle transazioni soggette a criticità logistiche o che prevedono il transito di merci attraverso lo Stretto di Hormuz e il Canale di Suez.

Rischi di Cybersecurity

La crescente digitalizzazione dei processi e la condivisione di informazioni sensibili attraverso infrastrutture virtuali espongono il Gruppo a potenziali vulnerabilità informatiche, idonee a impattare l'operatività aziendale e la continuità del *business*. In risposta all'incremento globale degli attacchi informatici, IRCE — a seguito di un'attenta mappatura delle criticità interne ed esterne — ha implementato un piano strutturato di sicurezza informatica (*Cyber Security Plan*) e specifiche procedure di ripristino dei sistemi (*Disaster Recovery*). Nell'attuale scenario geopolitico, caratterizzato dal perdurare dei conflitti russo-ucraino e mediorientale — nonché dalle connesse tensioni iraniano-statunitensi —, il Gruppo ha ulteriormente intensificato le attività di monitoraggio e difesa contro potenziali minacce informatiche (*malware* e *ransomware*), adottando misure proattive volte alla mitigazione del rischio.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti tra la Capogruppo e le società controllate sono di natura commerciale e finanziaria.

Relativamente alle operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo, e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

Si ricorda che in data 18 dicembre 2025 è stato firmato con Simest un contratto di investimento per complessivi Euro 15 milioni volto a supportare l'espansione in Cina del Gruppo Irce, il quale prevedeva l'erogazione alla Irce Electromagnet Wire (Jiangsu) Co. Ltda rispettivamente di Euro 9 milioni da parte della Capogruppo e di Euro 6 milioni da parte della Simest. Come riportato nel Comunicato stampa, tale accordo risulta esente dagli obblighi di pubblicazione del Documento Informativo ai sensi dell'art. 14 del medesimo Regolamento e della Procedura societaria vigente in quanto posta in essere con società controllata in assenza di interessi significativi di altre parti correlate.

Ai sensi del paragrafo 8 dell'articolo 5 del "Regolamento operazioni parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, si attesta che Irce SpA ha posto in essere nel primo semestre 2026 un' "operazione di maggior rilevanza" avendo sottoscritto un aumento di capitale sociale di Euro 5 milioni nella propria controllata Irce Electromagnet Wire (Jiangsu) Co. Ltda a parziale esecuzione del contratto di investimento sopra citato con Simest.

Evoluzione prevedibile della gestione

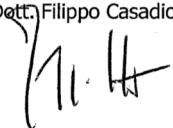
La presenza dei conflitti in corso, che stanno provocando l'aumento dei costi, unitamente al calo della domanda di mercato introducono motivi di incertezza riguardo alle prospettive del mercato e dei risultati del Gruppo.

Il Gruppo continua il suo programma di razionalizzazione, che, integrato con la strategia di crescita nel medio-lungo periodo, con focus sui settori guidati dalla transizione energetica, consentirà un miglioramento dell'efficienza operativa e della marginalità, con impatti rilevanti sui risultati futuri.

Nello stabilimento in Repubblica Ceca continua l'incremento della produzione, mentre in Cina si sta procedendo con l'installazione degli impianti e successivamente seguirà quella dei macchinari.

Imola, 11 settembre 2026

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Filippo Casadio



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

+

(Migliaia di Euro)	Note	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento e altre attività immateriali		47	55
Immobili, impianti e macchinari	3	75.402	71.141
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	3	2.326	2.056
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3	24.579	26.728
Altri crediti finanziari non correnti		6	7
Imposte anticipate		4.306	4.135
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		106.666	104.122
Attività correnti			
Rimanenze	4	135.278	103.498
Crediti commerciali	5	79.380	56.945
Crediti tributari	6	378	319
Crediti verso altri	7	4.363	3.699
Attività finanziarie correnti		295	295
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		17.068	17.952
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		236.762	182.708
TOTALE ATTIVITA'		343.428	286.830

(Migliaia di Euro)	Note	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		13.737	13.739
Riserve		145.544	136.349
Risultato di periodo		7.294	6.176
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti del gruppo		166.575	156.264
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		(304)	(304)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	166.271	155.960
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	9	43.717	39.482
Imposte differite		246	251
Fondi rischi e oneri	10	1.102	558
Fondi per benefici ai dipendenti	11	3.286	3.404
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		48.351	43.695
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	9	61.819	46.362
Debiti commerciali	12	51.899	30.397
Debiti tributari	6	4.234	1.217
<i>(di cui vs. parti correlate)</i>		2.574	262
Debiti verso istituti di previdenza sociale		1.531	1.706
Altre passività correnti	13	9.210	7.381
Fondi rischi ed oneri correnti	10	112	112
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		128.805	87.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		343.428	286.830

Conto economico consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno
Ricavi	14	223.349	204.086
Altri ricavi e proventi	15	1.076	1.308
TOTALE RICAVI E PROVENTI		224.425	205.394
Costi per materie prime e materiali di consumo	16	(186.704)	(164.837)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in lavorazione		20.303	9.005
Costi per servizi	17	(21.855)	(20.915)
Costo del personale	18	(15.154)	(17.173)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	19	(3.902)	(3.066)
Accantonamenti e svalutazioni	20	(1.039)	164
Altri costi operativi		(880)	(654)
RISULTATO OPERATIVO		15.194	7.918
Proventi / (oneri) finanziari	21	(2.292)	(992)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.902	6.926
Imposte sul reddito	22	(5.608)	(3.104)
RISULTATO NETTO GRUPPO E TERZI		7.294	3.822
Risultato di periodo attribuibile agli azionisti di minoranza		-	10
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		7.294	3.811
UTILE (PERDITA) PER AZIONE			
- base, per l'utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	23	0,2761	0,1441
- diluito, per l'utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	23	0,2761	0,1441

Conto economico complessivo consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno
RISULTATO NETTO GRUPPO E TERZI		7.294	3.822
Variazione della riserva di conversione dei bilanci di società estere	8	4.539	(37)
TOTALE COMPONENTI DA RICLASSIFICARE NEL RISULTATO		4.539	(37)
Utili / (Perdite) attuariali IAS 19	11	93	98
Effetto imposte		(18)	(20)
Totale variazione riserva IAS 19	8	75	78
TOTALE COMPONENTI DA NON RICLASSIFICARE NEL RISULTATO		75	78
TOTALE RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		11.908	3.863
Attribuibile ad azionisti della capogruppo		11.908	3.853
Attribuibile ad azionisti di minoranza		-	10

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Altre riserve		Utili portati a nuovo				Risultato di periodo	Totale patrimonio netto di gruppo	Interess. di minoranza	Totale patrimonio netto Gruppo e terzi
		Riserva sovrapp.	Altre riserve	Riserva Legale	Riserva las 19	Utili / (Perdite) a nuovo	Riserva di traduzione				
Saldo di apertura periodo precedente	13.756	40.337	45.923	2.925	(891)	76.941	(34.967)	6.900	150.924	(308)	150.616
Dividendi	-	-	-	-	-	(1.586)	-	-	(1.586)	-	(1.586)
Compravendita azioni proprie	(12)	(34)	-	-	-	-	-	-	(46)	-	(46)
Destinazione risultato del precedente esercizio	-	-	-	-	-	6.900	-	(6.900)	-	-	-
Altri utili / perdite complessivi	-	-	-	-	78	-	(37)	-	41	-	41
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	3.811	3.811	10	3.822
Totale risultato di conto economico complessivo	-	-	-	-	78	-	(37)	3.811	3.853	10	3.863
Saldo di chiusura periodo precedente	13.744	40.303	45.923	2.925	(813)	82.255	(35.004)	3.811	153.145	(298)	152.847
Saldo di apertura periodo corrente	13.739	40.290	45.923	2.925	(790)	82.255	(34.254)	6.176	156.263	(304)	155.960
Dividendi	-	-	-	-	-	(1.585)	-	-	(1.585)	-	(1.585)
Compravendita azioni proprie	(3)	(8)	-	-	-	-	-	-	(11)	-	(11)
Destinazione risultato del precedente esercizio	-	-	-	-	-	6.176	-	(6.176)	-	-	-
Altri utili / perdite complessivi	-	-	-	-	75	-	4.539	-	4.614	-	4.614
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	7.294	7.294	(0)	7.294
Totale risultato di conto economico complessivo	-	-	-	-	75	-	4.539	7.294	11.908	(0)	11.908
Saldo di chiusura periodo corrente	13.737	40.282	45.923	2.925	(715)	86.846	(29.716)	7.294	166.575	(304)	166.271

Rendiconto finanziario consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato di periodo (gruppo e terzi)		7.294	3.822
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti	19	3.902	3.066
Variazione netta delle imposte (anticipate) e differite	22	(162)	(98)
Minusvalenze / (Plusvalenze) da realizzo di attività immobilizzate		(243)	(49)
Perdita o (utile) su differenze cambio non realizzate		262	(44)
Accantonamenti/Svalutazioni (rilasci/riprese di valore)	20	1.039	(164)
Imposte correnti	22	5.770	3.203
Oneri (proventi) finanziari	21	1.272	292
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante		19.134	10.028
Imposte pagate		(3.415)	(953)
Oneri finanziari corrisposti/pagati	21	(2.461)	(2.433)
Proventi finanziari incassati	21	1.189	2.141
Decremento / (incremento) Rimanenze		(29.724)	(21.609)
Variazione dei crediti commerciali		(21.268)	(13.783)
Variazione dei debiti commerciali		20.809	17.957
Variazione netta attività e passività d'esercizio correnti		1.165	2.302
Variazione netta attività e passività d'esercizio correnti vs. parti corr.		19	(27)
Variazione netta attività e passività d'esercizio non correnti		(32)	(333)
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		(14.584)	(6.710)
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		-	(22)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3	(5.099)	(10.651)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		342	142
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		(4.757)	(10.531)
ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti bancari a lungo	9	(5.052)	(2.271)
Erogazione di finanziamenti bancari a lungo	9	8.000	5.000
Var. netta dei debiti fin. a breve ed altri debiti fin. (include IFRS16)		16.438	12.407
Var. netta delle altre attività finanziarie ed altri crediti finanziari		(166)	(62)
Dividendi pagati agli azionisti	8	(1.585)	(1.586)
Gestione azioni proprie (vendite-acquisti)	8	(11)	(46)
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		17.624	13.442
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO		(1.717)	(3.799)
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	9	17.952	13.859
Differenza cambio		833	(131)
Flusso di cassa netto di periodo		(1.717)	(3.799)
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	9	17.068	9.929

Note illustrative

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Gruppo IRCE è uno dei principali operatori industriali in Europa nel campo dei conduttori per avvolgimenti ed, in Italia, nel settore dei cavi elettrici.

Al 30 giugno 2026 la produzione è svolta in 3 stabilimenti in Italia (Imola, Guglionesi ed Umbertide) e 5 all'estero: Blackburn (U.K), Joinville SC (Brasile), Kochi (India), Kierspe (Germania) ed Ostrawa (Rep. Ceca).

La distribuzione si avvale di agenti e delle seguenti società controllate commerciali: Isomet AG in Svizzera, DMG GmbH in Germania, Isolveco 2 Srl in Italia, Irce S.L. in Spagna e IRCE SP.ZO.O in Polonia.

Il perimetro di consolidato del Gruppo Irce include anche 2 società non ancora operative per le quali si prevede l'inizio dell'attività entro il prossimo esercizio, rispettivamente Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd con sede ad Haian (Cina) e la Fine Wire P. Ltd..con sede a Kochi (Kerala – India).

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La Relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, secondo quanto previsto per i bilanci intermedi redatti in forma “sintetica”, e sulla base dell'articolo 154 ter del TUF. Tale documento non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

La Relazione finanziaria semestrale è presentata in migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in conformità a quanto previsto nel principio IAS 1, in particolare:

- lo stato patrimoniale è stato predisposto presentando distintamente le attività e le passività “correnti” e “non correnti”;
- il conto economico è stato predisposto classificando le voci “per natura”;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto, come richiede lo IAS 7, mostrando i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati presentati utilizzando il “metodo indiretto”.

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente Relazione finanziaria semestrale concludendo che tale presupposto è soddisfatto in quanto non sussistono incertezze in merito.

PRINCIPI CONTABILI

I principi ed i criteri contabili adottati per la predisposizione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 al quale si rinvia per ulteriori informazioni, ad eccezione dei nuovi principi entrati in vigore e divenuti efficaci a decorrere dall'1 gennaio 2026, di seguito riepilogati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DALL'1 GENNAIO 2026

Principi contabili/ Emendamenti / Interpretazioni	Data di emissione	Data di omologa	Data di efficacia
Annual Improvements Volume 11	18/07/2024	09/07/2025	01/01/2026
Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7	18/12/2024	30/06/2025	01/01/2026
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7	30/05/2024	27/05/2025	01/01/2026

L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

Principi contabili/ Emendamenti / Interpretazioni	Data di emissione	Data di omologa	Data di efficacia
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	09/04/2024	13/02/2026	01/01/2027

Al momento gli amministratori stanno valutando gli effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 30 GIUGNO 2026

Principi contabili/ Emendamenti / Interpretazioni	Data di emissione	Data di omologa	Data di efficacia
Amendment to IAS 21: The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates, titled Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency.	13/11/2025	-	01/01/2027
Amendments to the Fair Value Option in IAS 28: Investments in Associates and Joint Ventures	27/06/2026	-	01/01/2027
IFRS 20: Regulatory Asset and Regulatory Liabilities	27/05/2026	-	01/01/2029

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo derivanti dall'adozione di tali principi, emendamenti ed interpretazioni.

USO DI STIME

La redazione della Relazione finanziaria semestrale in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per le valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, delle rimanenze finali e delle imposte anticipate, nonché per rilevare gli accantonamenti per rischi ed oneri, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo immobilizzato e le imposte. Le stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La tabella seguente mostra l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2026:

Società	% di partecipazione	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Consolidamento
Isomet AG	100%	Svizzera	CHF	1.000.000	Integrale
Smit Draad Nijmegen BV in liquidazione	100%	Paesi Bassi	EUR	1.165.761	Integrale
FD Sims Ltd	100%	Regno Unito	GBP	15.000.000	Integrale
Isolveco Srl in liquidazione	75%	Italia	EUR	46.440	Integrale
DMG GmbH	100%	Germania	EUR	255.646	Integrale
Irce SL	100%	Spagna	EUR	150.000	Integrale
Irce Ltda	100%	Brasile	BRL	157.894.223	Integrale
Isodra GmbH	100%	Germania	EUR	25.000	Integrale
Stable Magnet Wire P.Ltd.	100%	India	INR	493.594.060	Integrale
Irce SP.ZO.O in liquidazione	100%	Polonia	PLN	200.000	Integrale
Isolveco 2 Srl	100%	Italia	EUR	10.000	Integrale
Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd	100%	Cina	CNY	126.468.153	Integrale
Irce s.r.o	100%	Rep. Ceca	CZK	752.550.000	Integrale
Fine Wire P. Ltd	100%	India	INR	820.410	Integrale

Si segnala che la società indiana Fine Wire P. Ltd è controllata indirettamente da IRCE tramite la Stable Magnet Wire P.Ltd.

TASSI DI CAMBIO

I tassi utilizzati per la conversione delle poste patrimoniali ed economiche dei bilanci delle società controllate del Gruppo Irce al 30 giugno 2026 e nei periodi comparativi, rispettivamente 31 dicembre 2025 ("Esercizio precedente") per la Situazione patrimoniale-finanziaria e 30 giugno 2025 ("Periodo precedente") per il Conto economico sono i seguenti:

Valuta:	Periodo corrente		Esercizio precedente		Periodo precedente	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
GBP	0,8673	0,8615	0,8566	0,8730	0,8423	0,8554
CHF	0,9179	0,9223	0,9369	0,9314	0,9412	0,9346
BRL	6,0060	5,8962	6,3052	6,4516	6,2933	6,4309
INR	108,6957	107,5269	98,0392	105,2632	94,3396	101,0101
CNY	8,0128	7,7340	8,1169	8,2169	7,9302	8,4034
PLN	4,2427	4,2937	4,2391	4,2194	4,2319	4,2427
CZK	24,3309	24,2718	24,6914	24,2365	25,0000	24,7525

1. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, una componente di un'entità:

- a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Coerentemente con le previsioni dell'IFRS 8, le società del Gruppo IRCE sono state aggregate nei seguenti 3 settori operativi geografici tenendo conto delle caratteristiche economiche similari:

- Italia: IRCE S.p.A., Isolveco 2 Srl ed Isolveco Srl in liquidazione;
- UE: Smit Draad Nijmegen BV, DMG GmbH, Irce S.L., Isodra GmbH, Irce SP. ZO.O. ed Irce S.r.o.
- Extra UE: FD Sims Ltd, Irce Ltda, Isomet AG, Stable Magnet Wire P. Ltd, Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd, Fine Wire P. Ltd

Nelle successive tabelle si riportano, suddivisi per settore operativo geografico, i principali dati economici consolidati comparati col 30 giugno 2025 nonché le Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazione materiali comparate col 31 dicembre 2025.

(Migliaia di Euro)	Italia	UE	Extra UE	Scritture di consolidato	Gruppo Irce
Periodo corrente					
Ricavi	148.445	11.370	86.812	(23.277)	223.349
Ebitda	13.267	(1.820)	9.307	(619)	20.135
Risultato operativo	11.283	(2.683)	8.379	(1.785)	15.194
Proventi / (oneri) finanziari	-	-	-	-	(2.292)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(5.608)
Risultato Netto Gruppo e terzi	-	-	-	-	7.294
Immobilizzazioni immateriali	41	-	5	-	47
Immobilizzazioni materiali	25.825	49.110	26.576	795	102.307
Periodo precedente					
Ricavi	132.241	15.744	65.427	(9.325)	204.086
Ebitda	11.134	(2.557)	2.208	35	10.821
Risultato operativo	9.481	(3.094)	1.496	35	7.918
Proventi / (oneri) finanziari	-	-	-	-	(992)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(3.105)
Risultato Netto Gruppo e terzi	-	-	-	-	3.822
Immobilizzazioni immateriali	49	-	6	-	55
Immobilizzazioni materiali	27.247	48.470	23.593	616	99.925

2. STRUMENTI DERIVATI

Il Gruppo ha in essere le seguenti tipologie di strumenti derivati:

- Strumenti derivati relativi ad operazioni di acquisto e vendita a termine su metalli con data di scadenza successiva al 30 giugno 2026. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini dell'*hedge accounting*.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su metalli aperti al 30 giugno 2026:

	Valore nozionale		Fair value al 30/06/2026		
	Attività (Ton)	Passività (Ton)	Attività correnti (€/000)	Passività correnti (€/000)	Valore netto di bilancio (€/000)
Acquisti e vendite a termine su rame	300	(1.175)	151	(714)	(563)

- Strumenti derivati relativi ad operazioni di acquisto e vendite a termine su valute con data di scadenza successiva al 30 giugno 2026. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini del *cash flow hedge accounting*.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su valute aperti al 30 giugno 2026:

	Valore nozionale in valuta		Fair value al 30/06/2026		
	Attività (Migliaia)	Passività (Migliaia)	Attività correnti (€/000)	Passività correnti (€/000)	Valore netto di bilancio (€/000)
Vendite a termine su GBP		(11.000)		(286)	(286)

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

3. ATTIVITA' MATERIALI

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle "Attività materiali" per il periodo chiuso al 30 giugno 2026:

(Migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Saldo di chiusura esercizio precedente	15.558	35.987	19.597	1.195	861	26.728	99.925
Movimenti esercizio corrente:							
Investimento	-	155	2.403	479	60	2.001	5.099
Ammortamento	(14)	(980)	(2.509)	(280)	(110)	-	(3.893)
Riclassifica	(137)	0	4.469	132	0	(4.464)	0
Dismissione - Costo storico	-	-	(6.808)	(668)	(9)	-	(7.485)
Dismissione - Fondo Ammortamento	-	-	6.729	652	5	-	7.387
Effetti cambi	237	115	599	1	7	313	1.273
Saldo di chiusura esercizio corrente	15.644	35.277	24.481	1.511	815	24.579	102.307

Gli investimenti del Gruppo al 30 giugno 2026 sono pari a € 5.099 mila ed hanno riguardato prevalentemente le società controllate Irce Sro, e Irce Ltda mentre le dismissioni si riferiscono sostanzialmente alla Smit Draad Nijmegen, società del Gruppo Irce in fase di liquidazione.

La voce "Riclassifica" si riferisce ad investimenti effettuati in anni precedenti o nell'esercizio in corso, inizialmente iscritti nella categoria "Immobilizzazioni in corso ed acconti" ed allocati, una volta ultimati, alle specifiche categorie di appartenenza.

Il saldo al 30 giugno 2026, pari a Euro 102.307 mila, si riferisce per Euro 1.434 mila alla Smit Draad Nijmegen. In base alle analisi svolte gli Amministratori ritengono recuperabile il valore delle immobilizzazioni materiali della controllata olandese.

Gli Amministratori ritengono sostanzialmente confermate le prospettive per il Gruppo nel medio-lungo termine, così come riflesse nel piano 2026-2030 utilizzato per la redazione del test di impairment al 31 dicembre 2025. Pertanto, dopo aver analizzato i risultati consuntivati dal Gruppo nel semestre, confermato l'andamento atteso nel periodo esplicito del Piano e tenuto conto che il WACC di Gruppo al 30 giugno 2026 risulta allineato a quello del 31 dicembre 2025, ritengono non sussistano indicatori di perdita di valore rispetto ai valori iscritti a bilancio con riferimento alle attività materiali e immateriali e, conseguentemente, non hanno ritenuto necessario aggiornare il test di impairment al 30 giugno 2026.

4. RIMANENZE

Le rimanenze, di seguito dettagliate, non sono gravate da pegni né sono date a garanzie di passività:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.964	41.095
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.769	14.830
Prodotti finiti e merci	62.902	53.449
Fondo svalutazione materie prime	(4.586)	(4.276)
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(112)	(76)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(1.660)	(1.524)
Totale rimanenze	135.278	103.498

La variazione del periodo rispetto al 31 dicembre 2025 è attribuibile sia ad un effetto quantità, riconducibile essenzialmente ai maggiori volumi di rame in giacenza, sia all'effetto prezzo del metallo. Si segnala infatti che la quotazione media del rame nel primo semestre 2026 nel *London Metal Exchange* è stata di 11,22 €/Kg, superiore di circa il 29,9 per cento rispetto alla media del precedente periodo, pari a

8,64 €/Kg mentre la quotazione puntuale al 30 giugno 2026 pari a 11,71 €/kg è risultata essere più elevata del 10,6 per cento rispetto a quella del 31 dicembre 2025 pari a 10,64 €/Kg.

Dopo il 30 giugno il prezzo del rame è risultato in leggera crescita, raggiungendo a luglio la media di 11,31 €/Kg.

Sulla base di quanto sopra e tenuto conto del recente andamento del prezzo del rame e delle aspettative circa il tempo di realizzo delle scorte in giacenza, si segnala che non si sono realizzati i presupposti previsti dalla policy del Gruppo e dagli IFRS per svalutare il rame in giacenza al valore di presunto realizzo.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze nel corso del primo semestre 2026:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.to	Utilizzo	Effetti cambi	Chiusura
Fondo svalutazione materie prime	(4.276)	(312)	8	(6)	(4.586)
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	(76)	(36)	-	-	(112)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(1.524)	(135)	-	-	(1.660)
Totale	(5.876)	(483)	8	(6)	(6.358)

Il fondo svalutazione materie prime corrisponde all'importo ritenuto necessario a coprire i rischi di obsolescenza principalmente degli imballi e del materiale di manutenzione mentre il fondo svalutazione prodotti finiti e merci è stanziato a fronte dei prodotti finiti e semilavorati non movimentati o a lenta movimentazione nonché a fronte di produzioni non più idonee alla vendita.

5. CREDITI COMMERCIALI

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti commerciali:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Crediti vs clienti terzi a breve	81.111	58.205
Fondo svalutazione crediti vs terzi a breve	(1.731)	(1.260)
Totale crediti commerciali	79.380	56.945

La variazione dei crediti commerciali è riconducibile, in primo luogo, all'incremento del fatturato registrato dal Gruppo nel primo semestre 2026 rispetto al secondo semestre 2025, dinamica influenzata prevalentemente dall'aumento del prezzo medio del rame. Ha inoltre inciso un differente mix di clientela caratterizzato da condizioni di pagamento mediamente più dilazionate. Tale crescita del saldo è stata parzialmente compensata dal maggior volume di cessioni di crediti pro-soluto non ancora scadute in essere al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025.

Si segnala in particolare che i crediti commerciali oggetto di cessione pro-soluto non ancora scaduti al 30 giugno 2026 sono pari a € 26,0 milioni, superiori di circa 12,0 milioni rispetto a quelli ceduti al 31 dicembre 2025, pari a € 14,7 milioni.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2026:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.to	Utilizzo	Effetto cambi	Chiusura
Fondo svalutazione crediti vs terzi a breve	(1.260)	(497)	28	(2)	(1.731)

Lo stanziamento del periodo si riferisce principalmente alla controllata FD Sims.

6. CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

Nelle successive tabelle si espone il dettaglio dei crediti e dei debiti tributari

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Crediti tributari imposte dirette	378	319
Totale crediti tributari	378	319

L'incremento del periodo è attribuibile principalmente alla controllata cinese.

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Debiti tributari vs Aequafin	2.574	262
Debiti tributari a breve	1.660	955
Totale debiti tributari	4.234	1.217

I "Debiti tributari vs Aequafin" riportano il saldo netto IRES di Irce nei confronti della propria controllante con la quale è in essere un contratto di consolidato fiscale mentre i "Debiti tributari a breve" espongono il saldo netto dell'IRAP di Irce e delle imposte dirette delle società controllate.

La voce risulta in crescita per via del maggior risultato fatto registrare al 30 giugno 2026.

7. CREDITI VERSO ALTRI

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Ratei e risconti attivi	777	357
Crediti vs istituti di previdenza	26	48
Altri crediti	1.033	2.060
Crediti IVA	2.527	1.233
Totale crediti verso altri	4.363	3.698

L'aumento della voce "Ratei e risconti attivi" è dovuto principalmente a servizi fatturati dai fornitori ad inizio anno, di competenza di periodi successivi.

La variazione degli "Altri crediti" è dovuta essenzialmente alla Capogruppo e si riferisce alla riclassifica tra i crediti commerciali del beneficio iscritto al 31 dicembre 2025 derivante dall'adesione al meccanismo dell'energy release in seguito alla sua fatturazione.

L'incremento dei "Crediti IVA" è attribuibile sostanzialmente alla Irce Ltda.

8. PATRIMONIO NETTO

La voce "Patrimonio netto" ammonta al 30 giugno 2026 a € 166,3 milioni (€ 156,0 milioni al 31 dicembre 2025) ed è dettagliato nella seguente tabella.

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Capitale sociale	14.627	14.627
Azioni proprie	(890)	(887)
Fondo sovrapprezzo azioni	40.539	40.539
Riserva rivalutazione	22.328	22.328
Azioni proprie (sovrapprezzo)	(257)	(249)
Riserva legale	2.925	2.925
Riserva IAS 19	(715)	(790)
Riserva straordinaria	64.572	60.748
Altre riserve	23.595	23.595
Utili/perdite a nuovo	22.274	21.507
Riserva di traduzione	(29.716)	(34.254)
Risultato di periodo	7.294	6.176
Totale patrimonio netto di Gruppo	166.575	156.263
Totale interessenze di minoranza	(304)	(304)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	166.271	155.960

Capitale sociale

Nella seguente tabella viene data evidenza della composizione del capitale sociale.

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Capitale sociale	14.627	14.627
Azioni proprie	(890)	(887)
Capitale sociale	13.737	13.740

Il capitale sociale è costituito da n. 28.128.000 azioni ordinarie per un controvalore di € 14.626.560. Le azioni proprie al 30 giugno 2026 sono pari a n.1.711.600 corrispondenti al 6,09% del capitale sociale. Le azioni in circolazione risultano pertanto n. 26.416.400.

Di seguito si riporta, in migliaia, la movimentazione delle azioni in circolazione nel corso del periodo:

Azioni in circolazione	Migliaia di Azioni
Saldo al 31.12.25	26.421
Acquisto azioni proprie	(5)
Vendita azioni proprie	-
Saldo al 30.06.26	26.416

Riserva IAS 19

La riserva comprende gli utili e le perdite attuariali accumulate a seguito dell'applicazione dello IAS 19 Revised. La movimentazione del periodo della riserva, in migliaia di Euro, è la seguente:

Movimentazione riserva IAS 19	Migliaia di Euro
Saldo al 31.12.25	(790)
Valutazione attuariale	93
Effetto fiscale	(18)
Saldo al 30.06.26	(715)

Riserva Straordinaria

L'incremento della riserva straordinaria è attribuibile principalmente agli utili del precedente esercizio della Capogruppo portati a nuovo al netto dei dividendi distribuiti, pari nel 2026 a € 1.585 mila.

Utili/perdite portati a nuovo

La variazione del periodo si riferisce al risultato dell'esercizio 2025 delle società controllate portato a nuovo.

Riserva di conversione

La variazione positiva della riserva di traduzione, pari a € 4.538 mila, è principalmente legata alla rivalutazione rispetto al 31 dicembre 2025 del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

9. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

Il dettaglio delle passività finanziarie non correnti è riportato nella seguente tabella:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Passività finanziarie vs banche	42.246	39.298
Passività finanziarie IFRS 16	135	184
Altre passività finanziarie non correnti	1.336	-
Totale passività finanziarie	43.717	39.482

La voce "Altre passività finanziarie non correnti" si riferisce al finanziamento erogato alla Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. da parte della Simest sotto forma di aumento di capitale sociale con obbligo di restituzione entro il 31 dicembre 2030 essendo state sottoscritte put & call incrociate.

L'incremento delle "Passività finanziarie non correnti vs banche" è dovuto all'accensione di 2 nuovi finanziamenti erogati dal Banco BPM e dalla Banca MPS per complessivi Euro 8 milioni. Di seguito si riporta il dettaglio alla fine del periodo con evidenza, in particolare, della tipologia di tasso e della scadenza.

(Migliaia di Euro)	Valuta	Tasso	Società	30.06.2026	31.12.2025	Scadenza
Banca di Imola	EUR	Variabile	IRCE SpA	8.750	10.000	2034
Banco Popolare	EUR	Variabile	IRCE SpA	9.583	5.000	2033
Deutsche Bank	EUR	Variabile	IRCE SpA	-	875	2027
BPER	EUR	Variabile	IRCE SpA	3.055	3.333	2032
BPER	EUR	Variabile	IRCE SpA	9.063	10.000	2034
MPS	EUR	Variabile	IRCE SpA	8.750	10.000	2034
MPS	EUR	Variabile	IRCE SpA	3.000	-	2032
Credit Suisse	EUR	Fisso	Isomet AG	45	89	2027
Totale				42.246	39.298	

La seguente tabella espone il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Debiti vs banche	54.273	42.222
Derivati passivi mark to market su metalli	563	14
Debiti finanziari IFRS 16	100	106
Altre passività finanziarie correnti	18	1
Derivati passivi mark to market effetti cambio	286	4
Prestiti a lungo termine - quota corrente	6.250	3.508
Ratei passivi finanziari	328	508
Totale passività finanziarie correnti	61.819	46.362

Le voci "Derivati attivi mark to market metalli" e "Derivati attivi mark to market effetti cambio" si riferiscono al Fair Value negativo dei contratti a termine sul rame e sulle valute aperti alla chiusura del periodo, sottoscritti dalla capogruppo IRCE S.p.A.. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.

La riduzione della voce "Ratei passivi finanziari" è dovuta alla liquidazione a marzo 2026 degli interessi maturati sui conti correnti ordinari al 31 dicembre 2025.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo IRCE, determinata sulla base dello schema previsto dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'orientamento dell'ESMA pubblicato il 4 marzo 2021:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.068	17.952
Attività finanziarie correnti	295	295
Liquidità	17.363	18.247
Altre passività fin. Correnti	(55.569)	(42.855)
Prestiti a lungo termine - quota corrente	(6.250)	(3.508)
Posizione finanziaria netta corrente	(44.456)	(28.115)
Passività finanziarie non corr. verso terzi	(43.717)	(39.482)
Posizione finanziaria netta	(88.173)	(67.597)

La posizione finanziaria netta ammonta al 30 giugno 2026 a € 88,2 milioni in aumento rispetto a € 67,6 milioni del 31 dicembre 2025 a causa dell'aumento del capitale circolante netto da ricondursi all'incremento delle quotazioni del rame.

Si precisa che al 30 giugno 2026 il Gruppo Irce ha in essere un solo finanziamento con vincoli di carattere finanziario la cui “testing date” è a fine anno, per i quali si attende il rispetto al 31 dicembre 2026.

Il Gruppo Irce ha in essere al 30 giugno 2026 impegni contrattuali per circa € 82,8 milioni relativi prevalentemente all'acquisto di rame.

10. FONDI RISCHI ED ONERI

Di seguito viene riportata la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri, non correnti e correnti, al 30 giugno 2026:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.to	Utilizzo	Effetti cambi	Chiusura
Fondo indennità suppletiva di clientela - non corre	125	-		-	125
Altri fondi - non correnti	433	543		1	977
Totale fondi rischi - non correnti	558	543		1	1.102

Con riferimento alla voce “Altri fondi - non correnti”, l'accantonamento di € 543 mila riguarda principalmente un sinistro aperto con un cliente per presunte difettosità del prodotto. Il saldo di € 977 mila si riferisce alla Capogruppo nonché alle controllate FD Sims e Isodra.

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.to	Utilizzo	Effetti cambi	Chiusura
Altri fondi - correnti	112	-	-	-	112
Totale fondi rischi - non correnti	112	-	-	-	112

11. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI A PRESTAZIONE DEFINITA

La voce si riferisce per € 2.424 mila alla Capogruppo, per € 709 mila alla Isomet, per € 40 mila alla Stable Magnet Wire e per € 114 mila ad Isolveco 2.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo per benefici a dipendenti a prestazione definita nel 1° semestre 2026:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.to	Effetto a Patrimonio	Utilizzo	Effetto cambio	Chiusura
Fondo per benefici ai dipendenti a lungo	3.405	50	(93)	(83)	7	3.286
Totale	3.405	50	(93)	(83)	7	3.286

12. DEBITI COMMERCIALI

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Debiti commerciali	51.899	30.397
Totale debiti commerciali	51.899	30.397

La variazione dei debiti commerciali rispetto al saldo del 31 dicembre 2025 è attribuibile principalmente alla Capogruppo ed alla controllata brasiliana, ed è dovuto essenzialmente alle maggiori quantità di rame in transito in essere alla chiusura del semestre nonché all'aumento del prezzo del rame nel periodo.

13. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Di seguito si espone il dettaglio delle Altre passività correnti:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 31 Dicembre
Debiti vs dipendenti	4.047	3.033
Ratei e risconti passivi	2.534	2.918
Altri debiti	283	370
Debiti IVA	2.167	553
Debiti per ritenute IRPEF dipendenti	178	507
Totale altre passività correnti	9.210	7.381

I debiti verso dipendenti includono le passività per la tredicesima mensilità, per ferie maturate e non godute e per premi di produzione. L'aumento del debito è attribuibile alla Capogruppo a causa della dinamica del debito per retribuzioni differite, inferiore a fine anno per il pagamento della tredicesima mensilità e per il maggior utilizzo delle ferie.

La variazione della voce Ratei e risconti passivi è attribuibile principalmente alla Capogruppo e si riferisce al rilascio tra gli "Altri ricavi e proventi" dei contributi in conto impianto relativi al credito d'imposta 4.0 di competenza del periodo coerentemente con gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ai quali si riferiscono.

L'incremento dei "Debiti IVA" è attribuibile alla Capogruppo ed alla controllata FD Sims.

La riduzione della voce «Debiti per ritenute IRPEF dipendenti», riferita principalmente alla società IRCE, è riconducibile a due eventi principali: il versamento all'Erario, effettuato a gennaio 2026, delle ritenute relative alle retribuzioni di dicembre 2025 (comprehensive della tredicesima mensilità) e l'avvenuta compensazione, nella busta paga di giugno, dei crediti d'imposta IRPEF derivanti dalle dichiarazioni dei redditi dei dipendenti.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

14. RICAVI DI VENDITA

I ricavi di vendita si riferiscono ai ricavi per cessioni di beni, al netto di resi, abbuoni e ritorni di imballaggi.

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Ricavi	223.349	204.086	19.263

Il fatturato consolidato è stato di € 223,3 milioni, in aumento del 9,4% rispetto a € 204,1 milioni del primo semestre 2025; incremento dovuto all'aumento del prezzo del rame (la quotazione media LME del primo semestre 2026 pari €/kg 11,22 è stata del 29,9% superiore a quella dello stesso periodo 2025, pari a €/kg 8,64), solo in parte compensato dai minori volumi venduti.

Si riporta di seguito i ricavi suddivisi sia per prodotto sia per area di destinazione del prodotto finito:

(Migliaia di Euro)	Periodo corrente			Periodo precedente		
	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Totale	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Totale
Ricavi	186.409	36.941	223.349	164.236	39.850	204.086
% sul totale	83,5%	16,5%	100,0%	80,5%	19,5%	100,0%

(Migliaia di Euro)	Esercizio corrente				Esercizio precedente			
	Italia	UE	Extra UE	Totale	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi	79.367	50.762	93.221	223.349	75.236	52.483	76.367	204.086
% sul totale	35,5%	22,7%	41,7%	100,0%	36,9%	25,7%	37,4%	100,0%

Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

15. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi"

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	194	316	(122)
Plusvalenze su vendite cespiti	247	49	198
Rimborsi assicurativi	-	173	(173)
Sopravvenienze attive	29	75	(46)
Altri ricavi e proventi	605	695	(90)
Totale altri ricavi e proventi	1.076	1.308	(232)

La plusvalenza su vendite cespiti si riferisce principalmente alla controllata olandese.

La voce "Altri ricavi e proventi" include principalmente la quota di competenza dei contributi in conto impianto relativi al credito d'imposta 4.0 della Capogruppo.

16. COSTI PER MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

I “costi per materie prime e materiali di consumo” risultano composti come segue:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	(191.614)	(171.747)	(19.867)
Variaz. delle riman. di mat.prime sussid.di cons.merci	9.364	12.605	(3.241)
Acquisto prodotti finiti	(4.453)	(5.695)	1.242
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(186.704)	(164.837)	(21.867)

La voce “Costi per materie prime e materiali di consumo”, pari a € 191,6 milioni, comprende i costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime, tra le quali le più significative sono rappresentate dal rame ed alluminio, dai materiali isolanti e dai materiali di confezionamento e manutenzione. La variazione del periodo rispetto al 30 giugno 2025 è dovuta all'incremento della quotazione media del rame solo in parte compensata da minori volumi acquistati sia di metallo che di materie prime isolanti.

17. COSTI PER SERVIZI

I “costi per servizi” sono di seguito dettagliati:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Lavorazioni esterne	(4.753)	(4.271)	(482)
Spese per utenze	(7.299)	(7.475)	176
Manutenzioni	(1.226)	(1.498)	271
Spese di trasporto	(3.263)	(3.050)	(213)
Provvigioni passive	(109)	(199)	90
Compensi sindaci	(52)	(35)	(17)
Altri servizi	(4.980)	(4.196)	(784)
Costi per godimento beni di terzi	(172)	(191)	19
Totale costo per servizi	(21.855)	(20.915)	(940)

La variazione delle “Lavorazioni esterne” è associabile principalmente ai maggiori volumi di rottame di rame trasformato e rimesso in produzione della Irce SpA e della IRCE Sro.

L'incremento degli “Altri servizi” è imputabile alla Capogruppo e riguarda principalmente l'incremento delle spese per studi e ricerche.

18. COSTO DEL PERSONALE

Il dettaglio del costo del personale è riepilogato come segue:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Salari e stipendi	(10.099)	(11.785)	1.686
Oneri sociali	(2.897)	(2.821)	(76)
Costi di pensionamento	(566)	(898)	332
Altri costi	(1.592)	(1.669)	77
Totale costo del personale	(15.154)	(17.173)	2.019

La variazione delle spese del personale è attribuibile alla chiusura dell'attività della controllata Smit Draad intervenuta a maggio 2025, a seguito della quale si è proceduto all'interruzione dei rapporti di lavoro di tutti i dipendenti entro luglio 2025, solo in parte compensata dall'incremento del costo del lavoro nella Capogruppo, in Irce Sro ed in Irce Ltda.

19. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono di seguito dettagliati:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Ammort.to delle immobilizzazioni immateriali	(9)	(14)	5
Ammort.to delle immobilizzazioni materiali	(3.824)	(2.968)	(856)
Ammort.to delle immobilizzazioni materiali IFRS 16	(69)	(52)	(17)
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-	(32)	32
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.902)	(3.066)	(836)

L'incremento della voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" è dovuto essenzialmente ai nuovi macchinari installati in Irce Ltda nonché all'inizio della produzione di Irce Sro solo in parte compensato dai minori ammortamenti della controllata olandese in seguito all'avvio della liquidazione.

20. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli accantonamenti e svalutazioni sono dettagliati come segue:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Svalut.ne dei crediti e delle dispon. Liquide	(485)	164	(649)
Perdite su crediti	(12)	-	(12)
Accantonamenti per rischi	(543)	-	(543)
Totale acc.ti e svalutazioni	(1.039)	164	(1.203)

In relazione alla voce "Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide" si veda il paragrafo 5 - Crediti commerciali.

Con riferimento alla voce "Accantonamenti per rischi" si rimanda al paragrafo 10 - "Fondo rischi ed oneri".

21. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono dettagliati come segue:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Proventi finanziari	1.189	2.141	(952)
Oneri finanziari	(2.461)	(2.433)	(29)
Utili e perdite su cambi	(1.019)	(700)	(319)
Totale proventi ed oneri finanziari	(2.292)	(992)	(1.300)

La variazione netta negativa delle voci proventi finanziari ed oneri finanziari, pari Euro 981 mila, è attribuibile all'impatto dei derivati sul metallo, negativi nel 1° semestre 2026 per € 504 mila e positivi per € 913 mila nel 1° semestre 2025, solo in parte compensato dai maggiori interessi attivi per dilazioni di pagamento concesse ai clienti dalla controllata brasiliana.

La voce "Utili e perdite su cambi" include per € 471 mila differenze cambio negative realizzate, per € 261 mila differenze cambio negative non realizzate e per € 286 mila l'effetto negativo dei derivati su cambi.

22. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte sul reddito:

(Migliaia di Euro)	2026 30 Giugno	2025 30 Giugno	Variazione
Imposte correnti	(3.476)	(1.450)	(2.026)
Imposte precedenti esercizi	1	11	(9)
Imposte anticipate/(differite)	162	99	64
Imposte correnti Ires	(2.296)	(1.763)	(533)
Totale imposte sul reddito	(5.608)	(3.105)	(2.504)

Le imposte correnti si riferiscono essenzialmente alla Capogruppo ed alla controllata brasiliana.

Si evidenzia che la voce "imposte correnti" si riferisce a tutte le società controllate, in particolare Irce Ltda, nonché all'Irap della Capogruppo mentre la voce "Imposte correnti Ires", riguarda la sola Irce SpA.

Il *tax rate* del 1° semestre 2026, pari a 43,5%, è risultato essere in linea con quello del 1 semestre 2025, pari a 44,8%. L'elevato *tax rate* è da attribuirsi alle società controllate in perdita sulle quali non sono state stanziate le imposte anticipate, in assenza di una ragione certa del loro recupero.

23. UTILE PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

L'utile diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

	2026 30 giugno	2025 30 giugno
Risultato del periodo (Migliaia di Euro)	7.294	3.812
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	26.417.035	26.442.760
Utile/(Perdita) base per Azione (Euro)	0,2761	0,1441
Utile/(Perdita) diluito per Azione (Euro)	0,2761	0,1441

24. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 24, viene riportato di seguito il compenso percepito dai membri del Consiglio di Amministrazione della IRCE S.p.A al 30 giugno 2026:

(Migliaia di Euro)	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Amministratori	124	205	329

La tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, esclusi i contributi previdenziali.

In aggiunta, si segnala che Irce SpA ha un debito fiscale verso la controllante Aequafin di € 2,6 milioni derivante dal contratto di Consolidato fiscale.

25. GARANZIE

In relazione alle garanzie prestate, si segnala che al 30 giugno 2026 la capogruppo IRCE S.p.A. ha rilasciato fidejussioni per un totale di € 2,5 milioni a favore di una società a partecipazione pubblica a garanzia di forniture di cavi elettrici.

26. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO

Nessun evento significativo si è verificato dal 30 giugno 2026 alla data di redazione del presente bilancio.

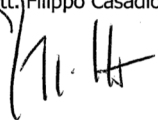
Allegato 1 - Attestazione del Dirigente preposto

Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e successive modifiche ed integrazioni:

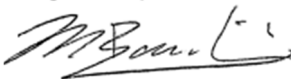
1. I sottoscritti Dott. Filippo Casadio, Presidente, e Dott Massimiliano Bacchini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della IRCE S.p.A, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'articolo 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio semestrale abbreviato consolidato
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Imola, 11 settembre 2026

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Filippo Casadio



Massimiliano Bacchini
Dirigente Preposto



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Irce S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Irce S.p.A. e controllate (Gruppo Irce) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

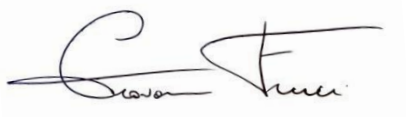
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Irce al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Fruci

Socio

Bologna, 11 settembre 2026